

## Spiccioli di Cassandra/ Centomila piccoli orfani

(165)—I coniglietti Nabaztag smetteranno a breve di funzionare, l'azienda che li produceva è fallita. Potranno rivivere alimentati dalla...

---

### Spiccioli di Cassandra/ Centomila piccoli orfani



Figure 1:

(165)—*I coniglietti Nabaztag smetteranno a breve di funzionare, l'azienda che li produceva è fallita. Potranno rivivere alimentati dalla community degli utenti?*

**31 agosto 2009**—Annunciata la prima strage nell' "*Internet degli oggetti!*"

I proprietari di coniglietti [Nabaztag](#) che sono rientrati dalle ferie il 27 agosto hanno avuto la sgradita sorpresa di trovare un [triste messaggio vocale](#) sul proprio coniglietto: [Violet](#), la ditta che li fabbricava, è fallita e tutti i coniglietti Nabaztag del mondo cesseranno di funzionare il 4 settembre.

Un Nabaztag è, o meglio era, un tenero oggetto geek dalla forma di coniglietto stilizzato, che poteva parlare, ascoltare, muovere le orecchie, lampeggiare luci multicolori, inviare e ricevere messaggi vocali e reagire quando certi oggetti gli venivano avvicinati.

Un esempio molto brillante di "human interface" che aveva impressionato molto positivamente persino la mia signora, notoriamente refrattaria a tutte le cose informatiche specie se lampeggiano lucette: avevo programmato la bestiola in modo tale che la chiamasse per nome e le leggesse l'oroscopo tutte le mattine.

La bestiola è composta da un processore, una interfaccia WiFi, una serie di led tricromatici, due motori passo passo, una scheda audio con microfono e sintesi vocale e dulcis in fundo un

lettore di RFID. Tutto il marchingegno è controllato tramite un [account](#) creato sul server della Violet, su cui si definivano le azioni da compiere.

Si tratta quindi di un computer dotato di accesso alla rete locale, con orecchie e controllato da un'entità esterna: il massimo da tenere sulla scrivania per un paranoico della privacy!

Il server, cioè il punto centralizzato del sistema, presto scomparirà, e i coniglietti come pure gli altri gadget prodotti dalla stessa azienda diventeranno solo degli inerti e costosi soprammobili.

Il messaggio ufficiale di annuncio del fallimento parla però della creazione di una community di utenti che potrebbe servire a mantenere in vita, e magari ad aggiungere nuove idee, al nostro coniglietto. Di questa community nel momento in cui scriviamo non c'è ancora traccia, ma l'idea è tanto ottima quanto logica e naturale.

Bisognerà però vedere se il fallimento di Violet permetterà di rilasciare l'ambiente server di Nabaztag con una licenza aperta, oppure se questo software resterà bloccato tra gli asset dell'azienda, provocando, come già successo in passato per altri software pure di successo (come a suo tempo il software di riconoscimento vocale di Dragon System etc.) la scomparsa di un patrimonio utile a tutti, ma vittima delle dure leggi sui fallimenti e sulla proprietà intellettuale.

---

*Originally published at [punto-informatico.it](#).*

---

[Scrivere a Cassandra](#)—[Twitter](#)—[Mastodon](#)

[Videorubrica “Quattro chiacchiere con Cassandra”](#)

[Lo Slog \(Static Blog\) di Cassandra](#)

[L'archivio di Cassandra: scuola, formazione e pensiero](#)

**Licenza d'utilizzo:** *i contenuti di questo articolo, dove non diversamente indicato, sono sotto licenza Creative Commons Attribuzione—Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC BY-SA 4.0), tutte le informazioni di utilizzo del materiale sono disponibili a [questo link](#).*

By [Marco A. L. Calamari](#) on [June 28, 2023](#).

[Canonical link](#)

Exported from [Medium](#) on August 27, 2025.